



La Nostra Voce

Anno: XXXVIII N° 35-36 11 Giugno 2017
Edito da: Parrocchia San Domenico - Molfetta - Tel/Fax 080 3355000
www.parrucchiasandomenico.it
mail: info@parrucchiasandomenico.it



ANCHE LA NOSTRA VOCE... in vacanza

Anche quest'anno non ci siamo risparmiati per rendere il nostro quindicinale sempre più interessante sia con gli articoli sia con le immagini. Purtroppo, l'edizione distribuita in bianco e nero nelle case non ha sortito lo stesso effetto grafico che si poteva ammirare sul sito, in cui puntualmente era riportato con i colori che gli davano una veste più bella.

I contenuti proposti, a nostro modesto avviso, dovrebbero aver indotto i lettori a rivedere la propria posizione comunitaria in ordine sia alla catechesi che alla dottrina morale con espliciti inviti a frequentare maggiormente i sacramenti e la preghiera.



Nei periodi forti dell'anno liturgico, Avvento e Quaresima, le tematiche proposte hanno motivato le festività del Natale e della Pasqua, rendendo più genuino l'atteggiamento dei fedeli, i quali si sono avvicinati alle nostre iniziative parrocchiali, superando le tradizioni intese come unico centro dell'interesse delle famiglie (presepi, canti, processioni ecc..)

Come è accaduto ogni anno, la Redazione prende le meritate vacanze estive, con il proposito di riprendere la pubblicazione a partire dal mese di ottobre.

Oviamente, in qualità di parroco, sento il dovere di ringraziare cordialmente tutti coloro che hanno fattivamente contribuito e collaborato sia alla redazione del giornalino che alla distribuzione gratuita dello stesso presso le numerose abitazioni.

o/f. r...

APPELLO ALLA COMUNITA'



Stanno per concludersi i lavori per la
CASA DELLA MISERICORDIA

Durante l'esecuzione dei molteplici lavori di ristrutturazione e adeguamento dei locali da destinarsi a sede stabile della "CASA DELLA MISERICORDIA", come prassi vuole, i preventivi precedentemente concordati con le varie maestranze sono risultati non più congrui per il completamento di tutte le opere attualmente in fase di esecuzione.

Sia pure in questa incresciosa situazione di incertezza economica, pensiamo di poter vedere completati i lavori entro la prima decade di luglio e contestualmente offrire la rinnovata sede alla fruizione degli ospiti della struttura, i quali troveranno una degna accoglienza a fronte di un numero che è andato aumentando di continuo.

Siamo grati ai titolari delle varie maestranze per la comprensione e la disponibilità a saper attendere il completamento dei pagamenti, tenuto conto che per colmare il deficit creatosi occorre del tempo ed è per questa ragione che occorre la solidarietà, espressa da tutta quanta la comunità parrocchiale (reale proprietaria dell'immobile), perché concorra con oblazioni volontarie al recupero della restante somma occorrente per il saldo.

A breve sarà approntato e reso noto il rendiconto completo delle somme stanziare e utilizzate, nonché il rimanente in deficit da colmare per il saldo con il contributo fattivo e generoso della comunità e di quanti vorranno sottoscrivere le elargizioni.

IL CONSIGLIO PASTORALE

“NON RESTATE CADUTI... “ (Papa Francesco)

Siamo ancora nel periodo di Pasqua e nella nostra mente, nel nostro animo di cristiani è viva la gioia per il Cristo Risorto. Gesù, morendo sulla croce, così tanto orribile, portò a compimento il Progetto salvifico di DIO, annunciato da tempo nelle Sacre Scritture dai Profeti.

Progetto di salvezza per tutti, Arca della Nuova Alleanza tra Cielo e Terra, tra il Signore dell'Universo e della Storia e l'Umanità. Attraverso il martirio della crocifissione, patito dal Cristo, noi tutti siamo stati affrancati dalla schiavitù del peccato, ottenendo il passaggio alla Beatitudine dell'eternità nella Santa Gerusalemme Celeste.

La Risurrezione di Gesù ha schiacciato la Morte; splendente nella Luce e nel candore delle ve-



sti, come Corpo Glorioso, Lui apparve alle donne, agli apostoli, ai discepoli. Dunque: Morte e Risurrezione!

E' questo un paradigma che riguarda anche noi, che siamo stati salvati dalle nostre iniquità e dalle squallide miserie che ci contraddistinguono come creature, fondamentalmente fragili e deboli. Durante una lontana omelia, proferita da Papa Francesco nella Basilica di San Pietro, riguardante fra le altre tematiche proprio quella inerente alla fragilità umana,

Egli ebbe a dire: "...Siamo tutti peccatori, è vero! Siamo fragili e il peccato ci fa cadere. Ma, voi non restate caduti...". Il senso di tale invito è il seguente: non dobbiamo assuefarci al peccato! Non dobbiamo convivere a lungo con esso, come se fosse cosa normale.

Le infinite tentazioni della mondanità, le seduzioni del Maligno ci coinvolgono in ogni minuto della giornata, ci assoggettano a logiche suadenti, le quali non collimano con lo stato di Grazia. La caduta

in tentazione (è molto ampio il ventaglio delle tentazioni, molte delle quali inducono a commettere colpe gravi) dovrebbe far nascere il senso di colpa in noi; dovremmo aver voglia di riparare subito la crisi che viene ad instaurarsi fra noi e DIO.

Il peccato in sostanza cos'è? È un volontario staccarsi dal rapporto di Amicizia col Signore. Quando al nostro corpo capita di ricevere un danno, di farsi male in seguito ad un incidente più o meno grave cosa scatta immediatamente in noi?

In primis, la coscienza di provare dolore; alla sofferenza, poi, si pone rimedio con tutti gli opportuni accorgimenti clinici e infermieristici. E non vediamo l'ora di guarire per poter godere nuovamente dello stato di benessere. La stessa identica cosa dovrebbe accadere per il nostro Spirito. Nel momento in cui soccombiamo e pecciamo dovremmo provare un autentico disagio, una amarezza, un senso di colpa, che dovrebbe indurci a provvedere quasi subito, cercando un medico che possa farci nuovamente sentire in pace con la nostra Fede in DIO.

La clinica è il confessionale! Lì è a portata di mano il rimedio, il riscatto, la ritrovata pace del cuore. L'assoluzione che ci viene impartita con misericordia da parte di DIO per mano del sacerdote ripristina il rapporto d'Amore col Mistero Trinitario. Così facendo, non resteremo "caduti", in quanto avremo desiderato ardentemente di rialzarci subito dallo stato di morte del nostro Spirito.

In fondo, il peccato si identifica essenzialmente con la morte; là dove c'è peccato ci sono le tenebre, l'odio, l'egoismo, la prevaricazione; là dove c'è peccato c'è scandalo, immoralità, dominio. Basta guardarsi intorno per scoprire quale aria tira oggi nel Mondo.

La nostra Fede, soprattutto in questo periodo Pasquale, orienta lo sguardo verso la Luce della Salvezza, quella del Risorto: Luce che riscalda e conforta, Luce che illumina il cammino. Beati saranno coloro che imposteranno il calendario della propria esistenza vivendo alla sequela del Cristo.

Sappiamo bene di essere creature deboli: per questa ragione la Fede va continuamente rafforzata, rinvigorita, vissuta con gioia quotidianamente con la preghiera (dialogo con DIO), con la pratica dei Sacramenti e con le opere di Carità. Così facendo sapremo essere anche misericordiosi per letizia nostra e per il Bene dei Fratelli.

M. Luigi Albanese

Non è un addio... Il vero pastore sa congedarsi

Così si è espresso Papa Francesco:

"Riflettendo sulla prima Lettura tratta dagli Atti degli apostoli, nella quale Paolo si congeda dalla Chiesa di Efeso che lui stesso aveva fondato, nell'omelia della Messa celebrata questa mattina a Casa Santa Marta, Papa Francesco spiega che Paolo è il modello del vero pastore, uomo libero, che ha servito senza compromessi e senza appropriarsi del gregge, sentendosi "un servitore". Lo riferisce Radio Vaticana. "Tutti i pastori – afferma Francesco – dobbiamo congedarci. Arriva un momento dove il Signore ci dice: vai da un'altra parte, vai di là, va di qua, vieni da me. E uno dei passi che deve fare un pastore è anche prepararsi per congedarsi bene, non congedarsi a metà. Il pastore che non impara a congedarsi è perché ha qualche legame non buono col gregge, un legame che non è purificato per la Croce di Gesù". "Una delle cose che darà tanta pace al pastore quando si congeda – spiega il Papa – è ricordarsi che mai è stato un pastore di compromessi", sa "che non ha guidato la Chiesa con i compromessi. Non si è tirato indietro". Il pastore, inoltre, è "costretto dallo Spirito", sa che "è in cammino" e "continua perché lui non ha cosa propria, non ha fatto del suo gregge un'appropriazione indebita. Ha servito" e continua a farlo sempre con "il cuore aperto alla voce di Dio". L'ultimo tratto del vero pastore è non sentirsi "il centro della storia, della storia grande o della storia piccola", non è il centro, è "un servitore". Francesco cita un detto popolare: "Come si vive, si muore; come si vive, ci si congeda". E Paolo si congeda con una "libertà senza compromessi" e in cammino. "Così – conclude il Papa – si congeda un pastore".

Da parte mia c'è condivisione in riferimento ai concetti sopra riportati, anche se sul piano devo mettere da parte i sentimenti di affetto verso tutta la comunità **D.F.**

Dal 14 al 22 Giugno
Novena in onore del Sacro
Cuore di Gesù
Ore 18,45: Rosario - Novena - Celebrazione S. Messa

**Festa del Sacro Cuore
23 Giugno
S. Messe ore 9 e 19,30**

Dal 17 al 25 LUGLIO
Novena in onore dei
Santi Gioacchino e Anna
**Ore 18,45: Rosario - Recita
della Novena - Santa Messa**
Il 25 Luglio alla Celebrazione Serale
sono invitati i Genitori che hanno
portato da luglio 2016 a luglio 2017
i Figli per il Battesimo
**Festa dei SS. Anna e Gioacchino
26 Luglio: S. Messe Ore 9 e 19,30
con intenzione per
Soci/e defunti**

**Dal 30 Agosto
al 7 Settembre**
**Novena in preparazione alla
Festa della Madonna
dei Martiri**
**Ore 18,45: Rosario - Novena -
Santa Messa**

VENERDI' 8 SETTEMBRE
presso la Basilica: ore 7
**Santa Messa della comunità di
S. Domenico animata dalla
Corale Parrocchiale con il ser-
vizio liturgico della Confrater-
nita del SS. mo**

ESTATE 2017

PARROCCHIA
SAN DOMENICO
MOLFETTA

28 e 29 GIUGNO
Pellegrinaggio
Assisi -- Roccaporena
Cascia
per iscrizioni in parrocchia

12- 17 LUGLIO
Pellegrinaggio diocesano presieduto
dal nostro Vescovo
FATIMA - SAN GIACOMO DI
COMPOSTELA - LISBONA
Per iscrizioni da don Franco

ORATORIO ESTIVO
per Ragazzi/e da 6 a 11 Anni

Le iscrizioni sono aperte fino a Lunedì 19 Giugno: ore 18 -21

SERATE A INIZIARE DA MARTEDI' 20 GIUGNO
OGNI MARTEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' - SABATO
DALLE ORE 18 ALLE ORE 21

SERATE PER FAMIGLIE
CON MUSICA E
DEGUSTAZIONI

GIOVEDI' di LUGLIO
6 - 13 - 20 - 27
Dalle ore 19 alle ore 23
munirsi di biglietto
invito da ritirare
in parrocchia

GIORNATE PRESSO I
PARCHI ACQUATICI
APERTI A TUTTI: PICCOLI E GRANDI

Mercoledì 5 Luglio: Parco acquatico Egnazia
Mercoledì 19 Luglio: Carrisilandia
Mercoledì 2 Agosto: Marina di Lesina
Acquafantasy

CAMPI ESTIVI PER FAMIGLIE
a FOLGARIDA (Trentino) m. 1350
Park Hotel Folgarida (4 Stelle)
Primo periodo: Dalla sera di venerdì
28 luglio all' 8 agosto sera.
Secondo periodo: Dalla sera del 7 agosto
alla sera del 18 agosto
con Escursioni: Ponte di Legno - Trento -
Lago dei Caprioli - Pejo - Mezzano - Lago
di Garda -Tonale - Madonna di Campiglio -
Cascate di Nardis
Partenze: Ore 22 precise

26 - 27 - 28 AGOSTO
In SICILIA per partecipare alla
Rassegna
Quarto Corteo Storico Nazionale
di S. Rita

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
tel. 0803355000
IN PARROCCHIA E ORATORIO

 Edito da: PARROCCHIA SAN DOMENICO MOLFETTA
Tel/Fax 080.3355000
www.parrocchiasandomenico.it
E-mail: info@parrocchiasandomenico.it

 **Redazione**

Don Franco Sancilio - Antonio Capurso - Angela
Camporeale - Luigi Albanese - Sergio Mezzina